



li sottoscritti.

Il Fondo ha inoltre sostenuto l'onere di 300 milioni per la svalutazione del capitale della "Luimeter".

Il Fondo Indennità Impiegati viene integrato di una quota di 139 milioni e mezzo per oneri pregressi derivanti da nuovi accordi sindacali. È doveroso però ricordare che esso presenta tuttora una notevole carenza rispetto alla cifra che dovrebbe essere accantonata, a fronte della quale, tuttavia, e delle altre poste, di cui si dirà in seguito, sta il Fondo rivalutazione immobili, rimasto fermo nell'importo di circa 30 miliardi. Alla riserva "Attività varie" è andata la somma di 210 milioni, mentre si fa luogo, secondo l'impostazione data lo scorso anno, all'ammortamento della quota di 735 milioni, per le prestazioni aggiuntive di cui alla nota delibera del 28 giugno 1956, dopo aver speso nell'esercizio, per lo stesso titolo, le maggiorazioni pagate in 526 milioni.

Il "Fondo oscillazione valori mobiliari" passa da 2 miliardi e 198 milioni a 2.848.000.000 per effetto delle valutazioni di fine anno, ai corsi stabiliti, e di emissioni di